



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 150
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 22 gennaio 2014

I N D I C E**Commissioni permanenti**1^a - Affari costituzionali:*Plenaria (2^a pomeridiana)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 22 gennaio 2014

Plenaria

91^a Seduta (2^a pomeridiana)

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Sabrina De Camillis.

La seduta inizia alle ore 18,30.

IN SEDE REFERENTE

(1214) Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella prima seduta pomeridiana di oggi.

La PRESIDENTE dichiara inammissibili gli emendamenti 2.7, 9.29 e 9.44, in quanto privi di reale portata modificativa, mentre ammette nuovamente all'esame gli emendamenti 5.4, 9.27 e 9.48, già dichiarati improponibili.

Comunica, inoltre, che il relatore Pagliari ha presentato i nuovi emendamenti 1.200 e 9.100, che dichiara improponibili, e gli emendamenti 1.300, 2.0.100 e 4.100.

Informa, quindi, che il senatore Di Maggio ha ritirato l'emendamento 10.15. Inoltre, riferisce che la senatrice Blundo ha apposto la sua firma all'emendamento 1.29.

Invita, infine, il relatore e il rappresentante del Governo ad indicare gli emendamenti sui quali intendono esprimere parere favorevole.

Il relatore PAGLIARI (PD) esprime parere favorevole sugli emendamenti 1.47, 1.50, 2.5, 3.8, 4.6, 4.15, sugli identici 4.48 (testo 2) e 4.49

(testo 2), sugli identici 5.6, 5.7, 5.8 e 5.9, sull'emendamento 5.10 di analogo contenuto, sugli emendamenti 6.2 e 7.8, sugli identici 7.10, 7.11 e 7.12, sugli identici 7.13, 7.14 e 7.15, nonché sugli identici 8.18 e 8.19. Per quanto riguarda gli emendamenti identici 8.22, 8.23, 8.24 e 8.25, esprime parere favorevole, a condizione che vengano riformulati secondo le indicazioni della Commissione bilancio. Infine, esprime parere favorevole sugli emendamenti identici 9.72 e 9.75, come pure sull'emendamento 9.80.

Il sottosegretario DE CAMILLIS esprime parere conforme al relatore, ad eccezione degli emendamenti identici 5.6, 5.7, 5.8, 5.9 e dell'emendamento 5.10, sui quali si rimette alla Commissione. Inoltre, invita i presentatori a ritirare gli emendamenti 7.10, 7.11, 7.12, 7.13, 7.14 e 7.15 e a trasformarli in un ordine del giorno, in quanto sulla materia della medicina omeopatica il Governo assicura che interverrà in tempi rapidi.

La PRESIDENTE propone di procedere alla votazione di tali emendamenti.

La Commissione conviene.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, è posto in votazione e respinto l'emendamento 1.47.

Il senatore BRUNO (*FI-PdL XVII*) chiede che sia ripetuta la votazione, dopo una verifica delle sostituzioni dei senatori assenti, comunicate dai rispettivi Gruppi parlamentari.

La PRESIDENTE sospende la seduta per consentire un controllo delle sostituzioni dei senatori assenti.

La seduta, sospesa alle ore 18,55, riprende alle ore 19,10.

La PRESIDENTE informa che si procederà nuovamente alla votazione dell'emendamento 1.47, alla quale potranno partecipare solo i componenti della Commissione, effettivi o sostituiti, presenti alla precedente votazione.

Posto in votazione, l'emendamento 1.47 non è approvato.

La senatrice LO MORO (*PD*) aggiunge la propria firma all'emendamento 3.8 e lo riformula in un nuovo testo (3.8 testo 2), pubblicato in allegato, che è sottoscritto anche dal senatore MALAN (*FI-PdL XVII*).

Posto in votazione con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, l'emendamento 3.8 (testo 2) è approvato. Risultano

pertanto assorbiti gli emendamenti 1.50, 3.11, 3.12, 4.7, 4.13, 4.14, 4.41, 4.42 e 4.43.

Il relatore PAGLIARI (*PD*) fa propri gli emendamenti 2.5 e 4.6 e li riformula in testi 2, pubblicati in allegato.

Posti separatamente ai voti, con il parere favorevole del rappresentante del Governo, sono approvati gli emendamenti 2.5 (testo 2) e 4.6 (testo 2).

A seguito della votazione dell'emendamento 4.6 (testo 2), risultano assorbiti gli emendamenti 4.15, 4.16, 4.35 e 4.0.1.

Il senatore AUGELLO (*NCD*) fa proprio l'emendamento 4.48 (testo 2) e lo riformula in un nuovo testo (4.48 testo 3), pubblicato in allegato.

Il senatore BRUNO (*FI-PdL XVII*) riformula l'emendamento 4.49 (testo 2) in un testo 3, pubblicato in allegato.

Posti in votazione, con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti identici 4.48 (testo 3) e 4.49 (testo 3) sono approvati.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) ricorda che il comma 1 dell'articolo 5 proroga di un anno l'entrata in vigore della disposizione che prevede l'obbligo di produrre la mozzarella di bufala campana in stabilimenti separati da quelli destinati alla lavorazione di altri prodotti lattiero-caseari, e che gli emendamenti in esame riducono tale termine di sei mesi. Chiede, pertanto, che venga posto in votazione l'emendamento a sua firma 5.1, con il quale si propone di sopprimere la disposizione di proroga.

Il relatore PAGLIARI (*PD*) e il rappresentante del GOVERNO esprimono parere contrario sugli emendamenti identici 5.1 e 5.2.

Previa dichiarazione di voto favorevole del senatore ENDRIZZI (*M5S*), gli emendamenti identici 5.1 e 5.2 sono posti in votazione e non sono approvati.

Il senatore CRIMI (*M5S*) aggiunge la firma all'emendamento 5.10 e lo riformula in un testo corretto, pubblicato in allegato, nel quale le parole «1° gennaio 2013» sono sostituite dalle parole «1° gennaio 2015» e le parole «30 giugno 2014» dalle parole «1° luglio 2014».

Sono quindi posti in votazione e approvati gli identici emendamenti 5.6, 5.7, 5.8, 5.9 e 5.10 (testo corretto). Posto ai voti, risulta accolto anche l'emendamento 6.2.

Previa dichiarazione di voto favorevole della senatrice FUCSIA (*M5S*), l'emendamento 7.8 è posto in votazione ed è approvato.

Gli identici emendamenti 7.10, 7.11 e 7.12 e gli identici emendamenti 7.13, 7.14 e 7.15 sono ritirati dai presentatori e trasformati nell'ordine del giorno G/1214/7/1, pubblicato in allegato, che il rappresentante del GOVERNO accoglie.

Posti in votazione, sono approvati gli emendamenti identici 8.18 e 8.19.

Il senatore AUGELLO (*NCD*) riformula l'emendamento 8.22 in un testo 2, pubblicato in allegato, su cui il relatore e il rappresentante del Governo esprimono un parere favorevole.

Anche gli emendamenti 8.23, 8.24 e 8.25 sono riformulati dai rispettivi presentatori in testi 2, pubblicati in allegato, di contenuto identico all'emendamento 8.22 (testo 2).

Posti, quindi, in votazione, sono approvati gli identici emendamenti 8.22 (testo 2), 8.23 (testo 2), 8.24 (testo 2) e 8.25 (testo 2).

Si passa alla votazione dell'emendamento 9.72, che è approvato. Di conseguenza risultano assorbiti gli emendamenti 9.73, 9.74 e 9.75.

Posto in votazione, l'emendamento 9.80, dopo prova e controprova, risulta non approvato.

Interviene sull'ordine dei lavori la senatrice LO MORO (*PD*), invitando i senatori appartenenti ai Gruppi di maggioranza a motivare eventuali voti difformi.

Il senatore ENDRIZZI (*M5S*) rileva che sarebbe opportuno illustrare le motivazioni in occasione di ogni votazione.

Il senatore VOLPI (*LN-Aut*), pur sottolineando la disponibilità di tutti i senatori della Commissione a consentire un esame più celere del provvedimento, rileva la necessità di un esame più accurato dei singoli emendamenti.

Sull'emendamento 10.20, il relatore e il rappresentante del Governo esprimono parere favorevole, a condizione che sia inserita una clausola di invarianza della spesa.

A seguito della richiesta di chiarimenti della senatrice BISINELLA (*LN-Aut*) sul contenuto dell'emendamento, il relatore PAGLIARI (*PD*) precisa che si tratta della proroga di una disposizione già vigente, diretta

ad affrontare l'emergenza ambientale in Puglia. Pertanto, la discussione dovrebbe vertere sull'opportunità della proroga e non sul merito di essa.

Dopo che il senatore ENDRIZZI (*M5S*) si esprime in senso critico sulla formulazione della norma.

Nell'annunciare, a nome del suo Gruppo, un voto contrario, la senatrice BISINELLA (*LN-Aut*) esprime valutazioni molto critiche sul testo dell'emendamento, giudicando inopportuno che siano ulteriormente prorogate disposizioni già adottate in deroga ad un divieto di proroga, peraltro senza tener conto delle prescrizioni dell'Unione europea sul completamento degli impianti di depurazione delle acque presenti nel territorio della Regione Puglia. Giudica inopportuna l'espressione di un parere favorevole da parte del Governo sulla proposta di modifica in esame.

Il sottosegretario DE CAMILLIS ribadisce che la legge n. 71 del 2013 proroga interventi indispensabili per affrontare l'emergenza ambientale in Puglia.

Il senatore CAMPANELLA (*M5S*) annuncia che i componenti del Gruppo *M5S* si asterranno dalla votazione sull'emendamento, il cui contenuto continua ad essere poco comprensibile.

Il senatore MALAN (*FI-PdL XVII*), rileva che sarebbe necessario assicurare sempre la chiarezza e l'intelligibilità dei testi normativi, soprattutto in caso di deroghe o proroghe a norme vigenti, chiede un ulteriore approfondimento della proposta di modifica in esame, dal punto di vista del contenuto e della sua formulazione.

Su richiesta della senatrice LO MORO (*PD*), la PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 20,10, riprende alle ore 20,30.

La senatrice LO MORO (*PD*), sottolineando la necessità che sia consentito un esame approfondito del provvedimento in un clima di serenità e reciproca collaborazione, chiede un rinvio del seguito dell'esame.

La PRESIDENTE propone di rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 20,35.

ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1214

ordine del giorno

G/1214/7/1

Maurizio ROMANI, TAVERNA, FUCSIA, SIMEONI, D'AMBROSIO LETTIERI,
BERNINI, MANDELLI, BIANCONI, AIELLO, DIRINDIN

La 1^a Commissione del Senato,

in sede di esame del decreto-legge n. 150 del 2013, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative,

impegna il Governo

ad intervenire quanto prima a prorogare al 2018 il termine per la registrazione dei farmaci omeopatici.

emendamenti al testo del decreto-legge

Art. 1.

1.200

PAGLIARI, *relatore*

Al comma 14, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Nelle more, ferma restando la possibilità di prorogare o modificare gli incarichi già attribuiti ai sensi del secondo periodo del medesimo comma 24 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 16 del 2012, non è in nessun caso consentito il conferimento di nuovi incarichi oltre iol limite complessivo di quelli attribuiti, in applicazione della stessa norma, alla data del 31 dicembre 2013».

1.300PAGLIARI, *relatore*

Dopo il comma 14, aggiungere il seguente:

«14-bis. All'articolo 2, comma 13-*quater*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le parole: "31 ottobre 2014" sono sostituite con le seguenti: "31 marzo 2015".».

Art. 2.**2.5 (testo 2)**PAGLIARI, *relatore*

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, continuano ad applicarsi sino al 30 giugno 2014, con decorrenza dal 1° gennaio 2014. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 2, comma 1.».

2.0.100PAGLIARI, *relatore*

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 2-bis.

(Proroga di termini in materia di magistratura onoraria)

1. All'articolo 1, comma 290, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: "il cui mandato scade il 31 dicembre 2013" sono aggiunte le seguenti: "o il 31 dicembre 2014";

b) le parole: "nonché i giudici di pace il cui mandato scade entro il 31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "nonché i giudici di pace il cui mandato scade entro il 31 dicembre 2015";

c) le parole: "e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015".

2. All'articolo 245, comma 1, del decreto legislativo 19 febbraio 1998, n. 51, le parole: "non oltre il 31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "non oltre il 31 dicembre 2015".».

Art. 3.

3.8 (testo 2)

FORNARO, DE MONTE, LO MORO, MALAN

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Il termine di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, già prorogato ai sensi dell'articolo 29, comma 11-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e ai sensi dall'articolo 5-ter del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, è ulteriormente prorogato al 30 giugno 2014. Sono fatti salvi i bandi e gli avvisi di gara pubblicati a far data dal 1° gennaio 2014 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».

Art. 4.

4.6 (testo 2)

PAGLIARI, *relatore*

Dopo il comma 4, inserire, il seguente:

«14-bis. All'articolo 33-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, le parole: "31 dicembre 2013" sono sostituite con le seguenti: "30 giugno 2014"».

4.100PAGLIARI, *relatore*

Dopo il comma 6, inserire il seguente:

«6-bis. All'articolo 357, comma 19, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, sostituire le parole: "tre anni" con le seguenti: quattro anni»'».

4.48 (testo 3)

AUGELLO, NACCARATO

Dopo il comma 8, aggiungere i seguenti:

«8-bis. Il termine di cui all'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, come da ultimo prorogato dall'articolo 1, comma 419, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è prorogato al 31 dicembre 2014 per consentire la prosecuzione delle attività preordinate al completamento del programma di cui all'articolo 2, comma 99, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. A tal fine le autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2, commi 98 e 99, della citata legge n. 244 del 2007 sono incrementate rispettivamente per l'importo di 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 e per l'importo di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

8-ter. Le citate autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2, commi 98 e 99, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con particolare riferimento alle funzioni di prevenzione e lotta operativa agli inquinamenti del mare nonché di sorveglianza sulle aree marine protette, sono altresì incrementate rispettivamente per gli importi di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 0,8 milioni di euro per l'anno 2015 e per l'importo di 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

8-quater. All'onere derivante dal comma 8-bis si provvede, quanto a 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'importo di 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 e quanto a 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrut-

ture e dei trasporti per l'importo di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020. All'onore derivante dal comma 8-ter si provvede, quanto a 1 milione di euro per l'anno 2014 e a 800 mila euro per l'anno 2015, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per gli importi di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 800 mila euro per l'anno 2015 e quanto a 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'importo di 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.».

4.49 (testo 3)

BRUNO

Dopo il comma 8 aggiungere i seguenti:

«8-bis. Il termine di cui all'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, come da ultimo prorogato dall'articolo 1, comma 419, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è prorogato al 31 dicembre 2014 per consentire la prosecuzione delle attività preordinate al completamento del programma di cui all'articolo 2, comma 99, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. A tal fine le autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2, commi 98 e 99, della citata legge n. 244 del 2007 sono incrementate rispettivamente per l'importo di 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 e per l'importo di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

8-ter. Le citate autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2, commi 98 e 99, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con particolare riferimento alle funzioni di prevenzione e lotta operativa agli inquinamenti del mare nonché di sorveglianza sulle aree marine protette, sono altresì incrementate rispettivamente per gli importi di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 0,8 milioni di euro per l'anno 2015 e per l'importo di 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.

8-quater. All'onere derivante dal comma 8-bis si provvede, quanto a 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito previsionale di base di parte corrente

"Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'importo di 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 e quanto a 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'importo di 4,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020. All'onore derivante dal comma 8-ter si provvede, quanto a 1 milione di euro per l'anno 2014 e a 800 mila euro per l'anno 2015, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per gli importi di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 800 mila euro per l'anno 2015 e quanto a 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'importo di 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020.».

Art. 5.

5.10 (testo corretto)

CRIMI, CASALETTO, GAETTI, DONNO

Al comma 1, sostituire le parole: «1° gennaio 2015», con le seguenti: «1° luglio 2014».

Art. 8.**8.22 (testo 2)**

SACCONI, AUGELLO

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 70, comma 1, terzo periodo, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, le parole: "per l'anno 2013," sono sostituite con le seguenti: "per gli anni 2013 e 2014"».

8.23 (testo 2)

SANTINI

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 70, comma 1, terzo periodo, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, le parole: "per l'anno 2013," sono sostituite con le seguenti: "per gli anni 2013 e 2014"».

8.24 (testo 2)

FABBRI, TOMASELLI, LO MORO, ASTORRE, COLLINA, FISSORE, GIACOBBE, ORRÙ

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 70, comma 1, terzo periodo, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, le parole: "per l'anno 2013," sono sostituite con le seguenti: "per gli anni 2013 e 2014"».

8.25 (testo 2)

MARINELLO

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 70, comma 1, terzo periodo, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, le parole:

”per l’anno 2013,” sono sostituite con le seguenti: ”per gli anni 2013 e 2014”».

Art. 9.

9.100

PAGLIARI, *relatore*

Dopo il comma 15, aggiungere il seguente:

«15-bis. Il Ministero dell’economia e delle finanze continua ad avvalersi, anche quale struttura di supporto del Comitato di ministri di cui al terzo periodo del presente comma, sino al 31 dicembre 2018, del Comitato permanente di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni, presieduto dal Direttore Generale del Tesoro e composto inoltre da quattro esperti di riconosciuta indipendenza e di notoria esperienza nei mercati nazionale e internazionali, di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 1993, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 30 novembre 1993, nominato con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 25 novembre 2013. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso né sono attribuiti gettoni di presenza. La definizione e il coordinamento temporale dei programmi di dismissione di partecipazioni in società controllate dallo Stato e da altri enti e società pubbliche attuati dal Ministero dell’economia e delle finanze spetta ad un Comitato di ministri, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro dello sviluppo economico e dai Ministri competenti per materia. Nello svolgimento di tali funzioni, il Comitato di ministri di cui al presente comma si avvale del supporto del Comitato permanente di cui al primo periodo.».
